



Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI MASSA
Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale

AVVISO PUBBLICO
RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DEL CENTRO EDUCATIVO-AGGREGATIVO
DEL CASONE
RIVOLTO A GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 21 ANNI
ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017 e dell'art. 11 L.R.T.65/2020
CUP_C69G24000420004 CIG B43B7BFAA9

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2510 del 13/11/2024 il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale intende conoscere gli Enti del Terzo Settore interessati a svolgere attività di progettazione per l'organizzazione e la gestione del Centro Educativo-Aggregativo situato presso la scuola del Casone rivolto a giovani con età superiore ai 15 anni e fino a 21 anni, con possibilità di suddivisione in appropriate fasce di età.

Art.1_OGGETTO E FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017 e dell'art 11 della Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65 recante "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano", con la presente co-progettazione si intende definire la realizzazione, di uno specifico progetto di servizio finalizzato a soddisfare i bisogni definiti e delineati nel Progetto Preliminare allegato quale parte integrante del presente avviso.

Con il presente avviso quindi, l'Amministrazione Comunale, intende individuare per il prossimo triennio (2025-2026-2027) un progetto gestionale condiviso che garantisca il soddisfacimento dei bisogni dei minori e delle famiglie che fruiscono delle attività del Centro educativo-aggregativo (C.E.A.) oltre che la qualità ed efficacia degli interventi.

Art.2_AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'amministrazione procedente è il Comune di Massa, con sede in Via Porta Fabbrica n. 1, 54100 MASSA (MS), CF e P. IVA 00181760455. Posta elettronica certificata: comune.massa@postacert.toscana.it. Sito internet: www.comune.massa.ms.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Brambilla, mail: federica.brambilla@comune.massa.ms.it.

Eventuali chiarimenti o informazioni relative alla presente procedura possono essere inoltrate al Responsabile del procedimento al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.

Art.3_QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
Articolo 55 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore”;
Decreto Ministeriale n.72 del 31.03.2021 recante “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
Legge Regionale Toscana 22 Luglio 2020 n.65 recante “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
Regolamento Centri Educativo Aggregativi approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 16/05/2022;

Art.4_SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L’avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall’art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo Settore” che siano in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, pena esclusione, dei requisiti di seguito indicati. Nella domanda di partecipazione al presente avviso il rappresentante legale dell’ETS, ai sensi e nei modi di cui agli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, dovrà dichiarare:

1. il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023 applicati per analogia alla presente procedura;
2. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa a ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Massa da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizi, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell’art 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2011 e s.m.i;
3. di accettare il “Protocollo di legalità” di cui alla delibera di Giunta Comunale n 322 del 29 ottobre 2015, sottoscritto con la Prefettura di Massa Carrara da cui discende l’applicazione del suddetto protocollo;
4. che le finalità statutarie/costitutive dell’Ente rappresentato sono coerenti con gli obiettivi indicati dall’Amministrazione comunale nel Progetto Preliminare e nel presente avviso;
5. che l’Ente rappresentato è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (per le imprese sociali, il requisito dell’iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l’iscrizione nell’apposita sezione del registro delle imprese). Il possesso del detto requisito deve perdurare per tutta la durata del rapporto; la perdita di tale requisito comporta la risoluzione della convenzione;
6. di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
7. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione del proprio stato;
8. di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;

9. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti secondo la legislazione nazionale;
 10. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavorativo di disabili;
 11. di possedere una comprovata esperienza almeno biennale (24 mesi), alla data di pubblicazione del presente avviso, nella gestione di Centri aggregativi o in attività affini;
 12. di possedere adeguata capacità organizzativa e sufficiente disponibilità di personale e di volontari per garantire la gestione del C.E.A. oggetto del presente avviso.
- Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determina l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.
- Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.
- Si precisa altresì che il possesso dei sopra citati requisiti deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda e deve perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente avviso.

Art.5_DURATA, BENI E RISORSE ECONOMICHE

5.1 Durata. La durata del rapporto è di mesi 36,5 mesi a decorrere dall'inizio delle attività indicativamente dal 15.12.2024 e termine il 31.12.2027.

5.2 Beni. Per la realizzazione delle attività progettuali il Comune mette a disposizione **l'immobile di proprietà comunale** ubicato al piano seminterrato presso la scuola del Casone, in Massa, Via Montessori 1.

L'immobile viene consegnato in ottimo stato di manutenzione, in quanto è stato oggetto di recente risanamento, e ammobiliato con i seguenti beni:

- 1) Biliardo
- 2) Biliardino
- 3) Tavolo da Ping Pong
- 4) 4 tavoli multifunzionali ribaltabili
- 5) 6 divanetti
- 6) 6 librerie
- 7) 15 sedie impilabili
- 8) 2 panchine legno
- 9) 1 armadio alto con ante a battente
- 10) 3 scrivanie
- 11) 1 scrivania in vetro
- 12) 1 tavolinetto in vetro
- 13) 1 tavolinetto/scrivania legno (postazione pc)
- 14) TV 54 pollici con carrello
- 15) Lavagna interattiva con carrello
- 16) Frigorifero
- 17) Forno a microonde
- 18) Bollitore
- 19) Stampante laser in bianco e nero
- 20) Stampante laser a colori
- 21) 2 PC portatili.

Sono a carico del Comune le spese relative alle utenze e quelle di manutenzione straordinaria

dell'immobile mentre le spese di gestione ordinaria (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la pulizia degli spazi, etc.) e gli interventi di ordinaria manutenzione competono all'ETS.

Il bene immobile e i beni mobili, gli impianti, le attrezzature, utilizzati per la realizzazione del servizio, sono concessi in uso all'ETS che gestirà il C.E.A. per l'intera durata del progetto salvo quanto specificato nel prosieguo. L'ETS ha l'obbligo di utilizzarli per il solo scopo per cui sono stati concessi, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità connessa all'uso degli stessi.

Prima dell'avvio del servizio il Comune provvede a consegnare formalmente i locali e i beni in essi contenuti mediante stesura in contraddittorio di apposito verbale di consegna.

Per quanto riguarda ulteriori indicazioni in merito alla gestione dell'immobile e agli interventi da realizzare si rimanda al Progetto Preliminare.

L'Amministrazione Comunale si riserva, di sospendere, modificare, interrompere o annullare, in tutto o in parte, il procedimento in argomento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

5.3 Risorse economiche. Per la realizzazione degli interventi oggetto dell'avviso il Comune di Massa mette a disposizione la somma complessiva di euro 145.000,00 suddivisa come segue:

ANNO	RISORSE
2024	10.000,00
2025	45.000,00
2026	45.000,00
2027	45.000,00

Detto importo rappresenta l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership degli interventi oggetto di co-progettazione ed assume una funzione compensativa, e non remunerativa, dei costi sostenuti dall'ETS per la realizzazione delle attività progettuali condivise. Oltre alle risorse finanziarie, il Comune di Massa partecipa mediante messa a disposizione delle competenze professionali necessarie per la realizzazione degli interventi.

Il Budget di Progetto, oltre alle risorse del Comune, è costituito da risorse materiali, immateriali e/o economiche messe a disposizione dall'ETS quale quota di compartecipazione alla realizzazione delle attività progettuali. Detta quota può consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in messa a disposizione di beni mobili, immobili, arredi attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente a favore della realizzazione del progetto, spese da sostenere, ecc.

Detta compartecipazione dell'ETS, nell'ottica di una piena condivisione della progettualità, è obbligatoria e deve essere esplicitata nel Piano Economico.

Per la realizzazione delle attività progettuali, identificabili alle voci F2 e F3 del nomenclatore nazionale degli interventi e servizi sociali 2013, sono utilizzate anche risorse finanziarie afferenti alla Quota Servizi del Fondo Povertà limitatamente alla quota parte di costi gravante su utenti beneficiari di ADI e nuclei/individui in simili condizioni di disagio economico.

Art.6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione;
2. Valutazione delle proposte progettuali;
3. Avvio del tavolo di co-progettazione con l'Ente selezionato;

4. Chiusura del tavolo di co-progettazione con contestuale approvazione del progetto definitivo, comprensivo del Budget di Progetto, e della convenzione;
5. Sottoscrizione convenzione e avvio delle attività.

Scaduto il termine di presentazione delle candidature, il responsabile del procedimento, procede alla verifica formale delle dichiarazioni rese dagli ETS in merito al possesso dei requisiti generali e specifici indicati all'articolo 4 accertando la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

La seduta pubblica di apertura delle buste è fissata per il giorno giovedì **5 dicembre 2024 ore 10.30** presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale.

Dopodiché la Commissione di valutazione composta da esperti di comprovata esperienza, nominata con determinazione dirigenziale, procederà in seduta riservata alla valutazione delle proposte progettuali (Allegato C) dei candidati ammessi alla fase successiva tenendo conto dei seguenti criteri.

	Criteri di selezione	Punti max
A	Conoscenza del contesto di riferimento e dei bisogni dei beneficiari dell'intervento, funzionale ad una gestione che risponda ai reali bisogni dei giovani beneficiari nel territorio di Massa	8
B	Esperienza dell'ETS sulle tematiche oggetto dell'avviso	15
C	<p>Qualità della proposta di organizzazione e gestione del C.E.A. e qualità delle migliorie proposte dall'ETS.</p> <p>L'ETS, tenendo conto che la progettazione e organizzazione delle attività deve comunque provenire dall'intercettazione dei bisogni e interessi dei ragazzi, descriva, in linea generale, come intende programmare e gestire il Centro e quali attività potrebbe attivare.</p> <p>Le attività da svolgersi devono essere di tipo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ludico aggregativo 2) educativo 3) motivazionale 4) formativo. <p>Particolare attenzione dovrà essere riservata alla mappatura delle inclinazioni, attitudini, capacità e interessi dei giovani per poterli indirizzare ad attività utili alla loro autonomia futura.</p> <p>Nella valutazione di detto criterio la commissione terrà conto dell'innovatività delle attività proposte soprattutto in un'ottica di attrattività per i giovani e di valorizzazione della strumentazione di cui il Centro è dotato.</p> <p>Valuterà inoltre la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del presente intervento che sono chiaramente esplicitate nel progetto preliminare.</p>	25
D	<p>Qualità della proposta inerente interventi di Educativa di strada.</p> <p>L'ETS descriva come intende organizzare e svolgere</p>	15

	l'attività di educativa di strada, i metodi di approccio adottati, luoghi, etc.	
E	Capacità di fare rete con altri progetti e altri ETS, associazioni o comunque altre realtà presenti sul territorio locale e cittadino, a partire dalle scuole	10
F	Qualità della proposta di inclusione rivolta a giovani con disabilità	15
G	Qualità del piano di pubblicizzazione e comunicazione delle attività volta a favorire la partecipazione al Centro	7
H	Qualità della metodologia di rilevazione del grado di soddisfazione dei giovani e delle famiglie	5
TOTALE		100 PUNTI

Per quanto riguarda la modalità di attribuzione dei punteggi discrezionali, ciascun commissario, attribuisce un punteggio variabile sulla base del seguente schema di giudizio:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio
Ottimo	1,0	La proposta è considerata eccellente in quanto risponde pienamente alle aspettative dell'Amministrazione comunale e presenta, rispetto ai criteri di selezione, contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente / qualitativamente molto rilevanti, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di alto interesse e utilità per l'Amministrazione comunale.
Buono	0,8	La proposta risponde alle aspettative dell'Amministrazione comunale e presenta, rispetto ai criteri di selezione, aspetti positivi e contenuti appropriati, descritti in modo chiaro e/o quantitativamente / qualitativamente rilevanti, connotati da concretezza e realizzabilità, in maggioranza coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per l'Amministrazione comunale.
Adeguito	0,6	La proposta presenta, rispetto ai criteri di selezione, aspetti positivi e contenuti sufficienti, solo in parte coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di discreto interesse e utilità per l'Amministrazione comunale. La trattazione è abbastanza chiara e completa, ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto chiara e completa, rispetto alle esigenze

		dell'Amministrazione comunale.
Parzialmente adeguato	0,4	La proposta, pur con aspetti positivi e in alcuni tratti apprezzabili, si dimostra, rispetto ai criteri di selezione, lacunosa in alcune sue parti, non sempre espressa in modo chiaro e completo, di limitato interesse e utilità per l'Amministrazione comunale e non del tutto rispondente alle aspettative.
Carente	0,2	La proposta è lacunosa, trattata sommariamente con descrizioni superficiali e non approfondite che denotano, con riferimento ai criteri di selezione, contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/ qualitativamente poco consistenti. Proposta non coerente e non aderente alla realtà territoriale, di nessun interesse e utilità per l'Amministrazione comunale.

La commissione di valutazione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione ai criteri in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio finale per ciascun criterio è dato dalla moltiplicazione del coefficiente medio per il punteggio massimo attribuibile. La somma dei punteggi finali attribuiti a ciascun criterio costituisce il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale.

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa, Allegato B, qualora non completa e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Allegato C.

N.B. gli ETS che intendono partecipare alla co-progettazione devono impegnarsi a mettere a disposizione risorse finanziarie e/o non finanziarie per la buona riuscita del progetto per le quali non è previsto alcun rimborso da parte dell'Amministrazione comunale a valere sul budget di progetto.

Detto cofinanziamento deve essere valorizzato nell'ambito del Piano Economico di Progetto.

Parteciperà al tavolo di co-progettazione l'ETS che avrà conseguito il maggior punteggio e risulterà pertanto il primo graduato.

Saranno considerate idonee solo le proposte che raggiungeranno almeno 70 punti.

In caso di più candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione verrà data priorità a chi ha conseguito un maggior punteggio sui criteri indicati alle lettere B), C) e F).

Individuato il soggetto partner sarà convocato il tavolo di co-progettazione che si svilupperà in una o più sessioni operative necessarie alla definizione dell'assetto organizzativo degli interventi.

I giorni e l'ora delle riunioni del tavolo di co-progettazione saranno comunicati successivamente.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del Progetto Definitivo, comprensivo del Piano Finanziario, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività e la relativa convenzione.

Qualora non si raggiunga un accordo rispetto all'assetto progettuale se ne darà atto nei relativi verbali e l'ETS non potrà vantare pretese nei confronti dell'Amministrazione comunale per un eventuale ristoro delle attività svolte sino a quel momento.

L'esito del procedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Massa.

Art.7_GRATUITA' DELL' ATTIVITA'DI CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso non prevede alcuna dotazione finanziaria, non è infatti previsto il riconoscimento di alcun compenso o rimborso per l'attività di co-progettazione. Qualsiasi onere relativo alla partecipazione degli ETS al presente procedimento sarà sostenuto dagli stessi.

Art.8_MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati a compartecipare alla definizione del progetto per l'organizzazione e la gestione del C.E.A. del Casone dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale, entro il termine di scadenza, i documenti sotto indicati.

A. Manifestazione d'interesse redatta sul fac-simile messo a disposizione dall'Amministrazione (allegato B) e redatta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Il documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ETS e sottoscritto con firma autografa e con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. In caso di firma digitale non occorre allegare il documento di riconoscimento. Nell'istanza dovrà essere chiaramente indicato un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC al quale poter inoltrare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

B. Proposta progettuale redatta sul modulo predisposto (allegato C) comprensiva del Piano Economico Finanziario.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 4 dicembre 2024** con le seguenti modalità:

- in busta chiusa a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R, posta celere) al Comune di Massa, Via Porta Fabbrica 1, 54100 Massa indicando nella busta *“Manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione dell'organizzazione e gestione del C.E.A. del Casone”*.
La busta dovrà contenere due buste chiuse sigillate: una contenete la documentazione amministrativa (allegato B) e l'altra contenete la documentazione progettuale comprensiva del Piano economico finanziario (allegato C).
- a mezzo PEC all'indirizzo: comune.massa@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto *“Manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione dell'organizzazione e gestione del C.E.A. del Casone”*. Nel corpo della PEC occorre inserire la denominazione dell'ETS, la sede, il Codice fiscale e il numero di telefono. La documentazione amministrativa (allegato B) è allegata normalmente come allegato visibile mentre **la documentazione progettuale (allegato C) deve essere riunita in una cartella compressa (Zip) con password**. La password dovrà essere comunicata il giorno della seduta pubblica di apertura delle buste progettuali, dal Legale rappresentante o suo delegato, al Responsabile del procedimento.
- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, primo piano Palazzo Comunale. Anche in questo caso la documentazione deve essere consegnata in busta chiusa sigillata contenente al suo interno due buste chiuse sigillate: una contenete la documentazione amministrativa (allegato B) e l'altra contenete la documentazione progettuale (allegato C).

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo pertanto non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, indipendentemente dalla data del timbro postale.

Gli ETS interessati a partecipare in composizione plurisoggettiva dovranno tenere conto che:

A. la manifestazione di interesse (Allegato B) deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi in cui venga delegato espressamente di tale incombenza il legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione.

In tale caso occorre conferire il mandato irrevocabile all'ETS mandatario;

B. la proposta progettuale (Allegato C) dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti del raggruppamento fatta salva l'ipotesi in cui sia stato delegato il legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione mediante conferimento di mandato irrevocabile;

Per la stesura di una proposta progettuale adeguata si consiglia di effettuare un sopralluogo per prendere visione dei locali. L'appuntamento può essere richiesto tramite mail a: michele.trevisan@comune.massa.ms.it specificando nell'oggetto: Sopralluogo_ Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione dell'organizzazione e gestione del centro educativo-aggregativo del Casone rivolto a giovani di età compresa tra i 15 e i 21 anni.

Art.9_ESCLUSIONE

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione indicati nel presente avviso;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- le istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

Art.10_INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Massa per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). Il Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Massa. Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il dott. Stefano Tonelli.

Art. 11_OBBLIGHI DELLE PARTI

L'ETS attuatore ha l'obbligo di adempiere a quanto stabilito nel presente Avviso e nella successiva convenzione che sarà sottoscritta; risponde della realizzazione del progetto e del corretto utilizzo delle risorse comunali erogate a valere sul bilancio comunale, per l'utilizzo delle quali è obbligato ad attenersi alle regole di rendicontazione sotto specificate.

Il soggetto attuatore è responsabile, senza riserve ed eccezioni, di eventuali danni a persone o cose nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto della convenzione per fatto proprio o del personale addetto.

Dovrà pertanto stipulare apposita polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi che copra ogni rischio (materiale, morale, esistenziale e biologico) secondo i parametri di risarcimento della responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone o cose. Copia della suddetta polizza dovrà essere consegnata in sede di sottoscrizione della convenzione.

All'atto della stipula della convenzione il soggetto attuatore selezionato dovrà inviare al Comune di Massa il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei dipendenti di cui al D.Lgs 81/2008, nonché comunicare tutti gli atti e i comportamenti adottati in applicazione del succitato decreto legislativo nonché adottare gli opportuni accorgimenti e dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, di cui è unico responsabile.

Il soggetto attuatore si assume inoltre tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e in materia di protezione dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018.

Art.12_LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

La liquidazione del finanziamento, avendo natura giuridica contributiva ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e ss. mm. e ii. e del Decreto del 31 marzo 2021 n. 72 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà subordinata alla verifica positiva del monitoraggio delle attività ed alla corretta rendicontazione delle spese in relazione alle voci ammissibili, valutate congrue e coerenti con le attività progettuali concordate, co-progettate e realizzate.

Affinché le spese possano essere ritenute ammissibili, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale:

- a. strettamente pertinenti al Progetto co-progettato e utili per raggiungere i risultati attesi;
- b. effettuate per attività svolte nel periodo compreso fra la data di avvio e la scadenza del progetto;
- c. intestate all'ETS da esso sostenute;
- d. giustificate da fatture quietanzate o da documenti di valore probatorio equivalente regolarmente registrate dall'ETS selezionato;
- e. identificabili, comprovate e verificabili da documenti opportunamente conservati;
- f. ammissibili secondo le vigenti normative europee, nazionali e regionali, conformi ai criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- g. corrispondenti alle voci di spesa indicate nel quadro economico relativo al budget, condiviso con il Comune di Massa in fase di co-progettazione.

In presenza di eventuali finanziamenti, oltre a quelli messi a disposizione con la presente procedura e a copertura di attività inerenti il progetto proposto in risposta al presente avviso, dovrà essere chiaramente identificata la demarcazione di tali attività e delle risorse a copertura delle stesse, al fine di verificare l'assenza di doppio finanziamento.

Per quanto riguarda la congruità della spesa, le voci ammissibili per la rendicontazione sono le seguenti:

- spese di personale per operatori;
- rimborsi a volontari ai sensi della vigente normativa in materia;
- spesa per organizzazione eventi;
- spese di gestione delle attività;
- spesa per attività formative per i giovani;
- spesa per materiale di consumo;
- altri costi comunque necessari alla corretta esecuzione delle attività oggetto della convenzione. Le spese per l'acquisto di beni durevoli di importo superiore ad euro 150,00 dovranno essere preventivamente concordate per iscritto con l'Amministrazione comunale e saranno eventualmente rimborsate limitatamente alla quota parte di ammortamento salvo l'Amministrazione non abbia intenzione di acquisire il bene al pa-

trimonio comunale. In detto ultimo caso rimborserà integralmente la spesa del bene che verrà acquisito al patrimonio dell'Ente consentendone l' utilizzo all'ETS fino a conclusione delle attività.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni di interesse e non costituisce alcuna proposta contrattuale pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Comune di Massa la disponibilità a co-progettare e a svolgere le attività oggetto dell'avviso sopra descritte e meglio delineate nel progetto preliminare.

L'Amministrazione Comunale si riserva, di sospendere, modificare, interrompere o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, è la dott.ssa Federica Brambilla, Funzionaria del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al detto responsabile alla seguente e-mail: federica.brambilla@comune.massa.ms.it.

Non sono ammessi e quindi non verranno neppure presi in esame i chiarimenti presentati con modalità diverse da quella sopra indicata.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio on_line del Comune di Massa.

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Allegati:

- Allegato A "Progetto Preliminare";
- Allegato B "Manifestazione di interesse";
- Allegato C "Proposta Progettuale comprensiva del Piano Economico Finanziario".

Massa, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente
Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale
Dott. Stefano Tonelli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i.